

COMPRENSORIO ALPINO TO5
Valli Orco, Soana e Chiusella

REGOLAMENTO CACCIA AL CINGHIALE SELEZIONE E PROGRAMMATA
Stagione venatoria 2026/2027

Art. 1-CACCIA DI SELEZIONE

1.1-Per la stagione venatoria 2026/2027 sul territorio del CATO5 è organizzata la caccia di selezione al Cinghiale nei seguenti periodi e giornate:

PERIODO	GIORNATE CONSENTITE
27 giugno 2026- 29 agosto 2026	Sabato
* 20 settembre 2026- 17 gennaio 2027	Lunedì, mercoledì, giovedì** e domenica

**il periodo potrebbe subire variazioni in funzione del calendario venatorio*

*** In abbinamento all'ungulato ruminante*

NB Esclusivamente nella giornata di giovedì i cacciatori che esercitano il prelievo selettivo degli ungulati, potranno esercitare il prelievo anche della specie Cinghiale, fino al raggiungimento del piano di prelievo autorizzato.

Ogni parte del Regolamento per la Caccia di Selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2026/2027 è subordinata ad eventuali modifiche della normativa in materia contenute in provvedimenti regionali successivi alla data di approvazione dello stesso Regolamento da parte del Comitato di Gestione. Per il periodo 18° gennaio 2027 - 15 marzo 2027 il Comitato di Gestione si riserva la facoltà di organizzare e proseguire il prelievo in virtù dei risultati precedentemente raggiunti.

1.2-Il piano di prelievo (vedi tabella), unico per tutto il territorio del CATO5, è suddiviso nelle classi di Giovani (0-12 mesi di ambo i sessi, striati e rossi), Maschi adulti (maschi di oltre 12 mesi) e Femmine adulte (femmine di oltre 12 mesi) ma l'abbattimento potrà essere indirizzato verso capi di qualunque classe.

Tabella riparto piano di prelievo deliberato dalla Giunta regionale

Classe	% prelievo tot	% prelievo capi ad	Piano	Totale
Giovani (0-12 mesi)	60%		120	200
Femmine (> 12 mesi)	40%	65%	52	
Maschi (>12 mesi)		35%	28	

1.3-Allo stato attuale, l'obiettivo prioritario della caccia di selezione al cinghiale è quello del depopolamento della specie previsto dalle disposizioni per l'eradicazione della Peste Suina Africana sul territorio regionale. Il Comprensorio si riserva comunque la possibilità di indirizzare il prelievo nelle zone dove si osservano i maggiori danni come previsto dai regolamenti precedentemente approvati e quindi sulla base delle domande di indennizzo da parte degli imprenditori agricoli, delle segnalazioni degli amministratori pubblici, contattando individualmente soci autorizzati per chiedere loro di intervenire in quelle zone.

Art.2-REQUISITI DI ACCESSO AL PRELIEVO

2.1-Possono partecipare alla caccia di selezione al cinghiale tutti i soci del CA che ne facciano richiesta, che paghino le quote economiche previste e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) attestato di partecipazione ad uno specifico corso formativo organizzato dal CATO5 o da altro ATC/CA della Regione Piemonte. Non sono equipollenti gli attestati di superamento di corsi per il controllo del cinghiale organizzati dalle Province o dalla Città Metropolitana di Torino.

Art. 3-ORGANIZZAZIONE DEL PRELIEVO

3.1 Partecipazione al prelievo

Il cacciatore regolarmente iscritto al Comprensorio interessato a partecipare a questa caccia deve:

-compilare apposita domanda di partecipazione (allegato A) e presentarla presso la sede del Comprensorio entro il terzo sabato di luglio.

Pagare la quota economica pari a 50€ per i cacciatori che intendano effettuare unicamente la caccia in forma selettiva;

Pagare la quota economica pari ad 80€ per i cacciatori che intendano effettuare sia la caccia in forma selettiva che in forma programmata.

Sarà possibile pagare la quota tramite:

-C/C/Postale n. 1009133537, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella, con causale:

- Per la sola selezione → “Quota caccia al cinghiale in selezione stagione 26-27”

- Per la quota omnicomprensiva → “Quota caccia al cinghiale stagione 26-27”

-Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351 intestato a Comprensorio Alpino Torino 5, causale:

- Per la sola selezione → “Quota caccia al cinghiale in selezione stagione 26-27”

- Per la quota omnicomprensiva → “Quota caccia al cinghiale stagione 26-27”

-Presso l’ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)

b) Il cacciatore non iscritto al Comprensorio che abbia fatto richiesta di partecipazione al prelievo in qualità di **temporaneo** dovrà provvedere al pagamento di una quota pari a **250€** (quota cacciatore temporaneo + quota caccia selezione al cinghiale).

Sarà possibile pagare la quota tramite:

- C/C/Postale n. 1009133537, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella – Via D.Bosco 1/b– 10082 – Cuorgnè (TO) con causale “Quota temporaneo e caccia selezione al cinghiale stagione 25-26”

- Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351 intestato a Comprensorio Alpino Torino 5 via Don Bosco 1/b – 10082 – Cuorgnè, causale “Quota temporaneo e caccia selezione al cinghiale stagione 25-26”

- Presso l’ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)

3.2 Mezzi e modalità di caccia

3.2.1 La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata con:

- fucile con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a 5,6 mm:
 - a caricamento manuale;
 - ripetizione semiautomatica con caricatore fino a 4 cartucce.

- arco con potenza non inferiore a 60 libbre (solo per i possessori del corso di abilitazione caccia di selezione ungulati con l'utilizzo dell'arco ai sensi dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2-1379/2025 del 21/07/2025.)

I fucili combinati sono consentiti limitatamente alla canna rigata.

La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata:

1. senza ausilio di cani;
2. alla cerca, all’aspetto o da appostamento;

Nella caccia di selezione non è altresì consentito avvalersi di battitori.

3.2.2-L'ora di inizio e termine di ogni giornata di caccia è così definita:

- dal 16 marzo al 28 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15;
- dal 29 marzo al 30 aprile dalle ore 5,30 alle 19,50;
- dal 1° al 31 maggio dalle ore 4,50 alle ore 20,30;
- dal 1° al 30 giugno dalle ore 4,30 alle ore 21,45;
- dal 1° al 31 luglio dalle ore 4,45 alle ore 21,45;
- dal 1° al 31 agosto dalle ore 5,15 alle ore 20,45;
- dal 1° al 30 settembre dalle ore 5,50 alle ore 19,30;
- dal 1° al 24 ottobre: dalle ore 6,15 alle ore 18,30;
- dal 25 ottobre al 30 novembre: dalle ore 6,00 alle ore 17,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 6,30 alle ore 16,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 6,45 alle 17,15;
- dal 1° al 28 febbraio: dalle ore 6,00 alle 18,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 5,30 alle ore 18,15.

N.B. Gli orari sopra riportati risultano già quelli consentiti per la caccia di selezione e quindi un'ora prima dell'alba e un'ora dopo il tramonto.

3.2.3 Disposizioni operative

Il cacciatore autorizzato deve, preventivamente ad ogni uscita di caccia, imbucare lo specifico tagliando nelle cassette utilizzabili per la caccia di selezione agli ungulati ruminanti e segnare la giornata sul tesserino.

In caso di abbattimento, annotare il prelievo sul tesserino ed applicare il contrassegno alla carcassa dell'animale.

Il comitato di gestione provvede a fornire agli autorizzati:

- a) **Scheda di color rosso**, rappresentante il titolo di autorizzazione al prelievo della specie. Tale scheda prevede sul fronte gli spazi per indicare NOME e COGNOME del cacciatore autorizzato, n° PORTO D'ARMI e PERIODO AUTORIZZATO. Sul retro sono evidenziate n° 10 caselle, ove vanno annotati, da parte del tecnico faunistico, i capi prelevati e i numeri dei contrassegni rilasciati dal Comprensorio al cacciatore.
- b) **Numero TRE contrassegni rossi**. Il contrassegno è da utilizzare al momento dell'abbattimento. Ogni contrassegno va apposto in modo inamovibile sulla spoglia dell'animale ad abbattimento avvenuto. Ad ogni utilizzo il centro di controllo provvederà a fornitura di altro contrassegno. In caso di abbattimenti superiori al numero di fascette in possesso, le stesse saranno applicate presso il centro di controllo.

3.2.4-Durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, debbono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi d'abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

3.2.5-In caso di ferimento di un animale, il cacciatore dovrà darne immediata comunicazione al C.A. e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero avvalendosi della collaborazione di conduttori abilitati con il cane da traccia, anch'esso abilitato.

3.2.6- Il carnere individuale giornaliero e stagionale sarà quello previsto dal calendario venatorio emanato annualmente.

3.2.7-Per ragioni di sicurezza non è autorizzato il prelievo selettivo notturno (oltre gli orari di inizio e fine della giornata di caccia).

3.2.8-Per favorire il prelievo è autorizzata, in deroga al divieto previsto della legge 28 dicembre 2015, n. 221, la pratica del foraggiamento "attrattivo" con mais da granella. E' vietato l'utilizzo di scarti alimentari, di macellazione o di altri rifiuti organici, l'allestimento di più di 2 siti di foraggiamento per km quadrato, e il foraggiamento va sospeso, con rimozione dell'alimento residuo, al termine degli interventi di depopolamento e comunque a seguito di comunicazione da parte del C.A.TO5. E' consentito un utilizzo massimo di 2kg di mais da granella al giorno per sito.

3.3 Misure di biosicurezza

In zona indenne è **consigliato** rispettare le misure di biosicurezza come sotto riportate:

- la disinfezione del mezzo o parti del mezzo che sono stati a contatto con il cinghiale abbattuto o con il sangue;
- la disinfezione delle attrezzature che sono state utilizzate per il trasporto dei cinghiali abbattuti o del materiale che è stato utilizzato per la copertura della carcassa durante il trasporto;
- il lavaggio e la disinfezione delle calzature utilizzate: queste ultime dovranno essere ad uso esclusivo dell'attività di caccia e dovranno essere sostituite con altre pulite prima di lasciare la zona di caccia;
- lavaggio e disinfezione delle apparecchiature che sono state a contatto con i cinghiali abbattuti (funi, ganci, coltelli, grembiuli ecc.);
- che i veicoli utilizzati per il trasporto dei cinghiali abbattuti o attrezzature da caccia siano ammessi per il trasporto di mangimi o per usi agricoli/zootecnici solo dopo un'adeguata pulizia, lavaggio e disinfezione.

3.3.1-Nell'ambito della sorveglianza passiva per la ricerca delle carcasse di cinghiale, si invitano tutti i soci che dovessero ritrovarne a non manipolarle e a segnalarle prontamente agli uffici del C.A.

3.4 Norme generali

3.4.1-I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti entro e non oltre il 31 marzo 2027 secondo i tempi e i modi comunicati dal CA.

3.4.2-Per le violazioni al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla legge regionale 5/2018, dal calendario venatorio regionale e dalle altre norme vigenti.

3.4.3-Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Linee guida regionali per il prelievo del cinghiale e delle altre leggi vigenti in materia.

Art.4 CACCIA PROGRAMMATA

4.1 Disposizioni generali

Nel territorio del Comprensorio Alpino Torino 5 per l'annata venatoria 2026-2027 il prelievo della specie Cinghiale è consentito con gli strumenti indicati dal calendario venatorio annualmente emanato.

L'uso del cannocchiale non è obbligatorio. E'altresì consentito l'utilizzo dei cani e l'attività venatoria può essere esercitata individualmente o a squadre con ogni forma prevista dalle normative vigenti (braccata, battuta, girata).

A garanzia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti, i cacciatori che praticano tale forma di caccia (battuta, braccata e girata) sono obbligati ad indossare apposito gilet rosso-arancione-giallo o altro indumento di identico colore ben visibile sul lato dorsale e pettorale.

Art.5 Modalità di partecipazione

I cacciatori che intendano partecipare alla caccia al Cinghiale in forma programmata devono provvedere a:

- a) compilare apposita domanda di partecipazione (allegato A) e presentarla presso la sede del Comp entro il terzo sabato di luglio.

- b) Pagare la quota economica pari ad 80€ omnicomprensiva della caccia in forma selettiva e in forma programmata

Sarà possibile pagare la quota tramite le modalità prima citate al punto 3.1 del presente regolamento.

Il comitato di gestione provvede a fornire agli autorizzati:

- a) **Scheda di color blu**, rappresentante il titolo di autorizzazione al prelievo della specie. Tale scheda prevede sul fronte gli spazi per indicare NOME e COGNOME del cacciatore autorizzato, n° PORTO D'ARMI e PERIODO AUTORIZZATO. Sul retro sono evidenziate n° 10 caselle, ove vanno annotati, da parte del tecnico faunistico, i capi prelevati e i numeri dei contrassegni rilasciati dal Comprensorio al cacciatore.
- b) **Numero TRE contrassegni blu**. Il contrassegno è da utilizzare al momento dell'abbattimento. Ogni contrassegno va apposto in modo inamovibile sulla spoglia dell'animale ad abbattimento avvenuto. Ad ogni utilizzo il centro di controllo provvederà a fornitura di altro contrassegno. In caso di abbattimenti superiori al numero di fascette in possesso, le stesse saranno applicate presso il centro di controllo.

I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti, da parte dei cacciatori, presso la sede del Comprensorio entro il 31 Marzo 2027.

Art 7 Modalità di prelievo

Il carniere individuale giornaliero e stagionale sarà quello previsto dal calendario venatorio emanato annualmente.

Art 8 Periodo e giornate di caccia

Il prelievo della specie cinghiale sarà consentito secondo i periodi previsti dal Calendario Venatorio Regionale annualmente emanato, nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Domenica.

Art.9 Consegna capi presso il centro di controllo (caccia di selezione e caccia programmata)

In ottemperanza alle disposizioni regionali, il Comprensorio darà la possibilità di semplificare le modalità di accesso e rilievo dei dati biometrici dei capi abbattuti (giovane/adulto, maschio/femmina, peso eviscerato) che, in deroga a quanto previsto dalla precedente normativa venatoria, potranno essere raccolti direttamente dal cacciatore e comunicati all'ambito di competenza nelle 24 ore successive. Il cacciatore avrà quindi la facoltà di esercitare una delle seguenti opzioni:

Opzione A: consegna del/dei capi abbattuti presso i centri di controllo

Il cacciatore seguirà l'iter adottato durante le stagioni passate, per cui i capi abbattuti verranno consegnati presso i centri di controllo ove i tecnici incaricati svolgeranno tutte le operazioni necessarie (prelievo campione a fine diagnostico, recupero talloncino capo abbattuto, valutazione sesso/età animale e compilazione dati necessari alla stesura del verbale). In caso di abbattimento superiore al numero di fascette in possesso, quelle mancanti verranno applicate dal tecnico presso il centro di controllo.

Opzione B: consegna esclusiva del/dei campione/i e relativi dati

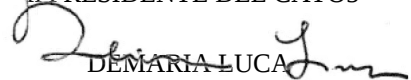
Il cacciatore consegnerà presso il centro di controllo esclusivamente il/i campione/i necessario/i alla ricerca della trichinella insieme ad un modulo, fornito al momento del ritiro delle fascette autorizzative, contenente tutte le indicazioni necessarie alla stesura e compilazione del verbale.

Il campione biologico dovrà trattarsi esclusivamente della PARTE TERMINALE DELLA LINGUA (in quantità adeguata) e dovrà essere inserito in apposito sacchetto insieme al talloncino staccabile della fascetta applicata all'atto dell'abbattimento. In caso di abbattimento superiore al numero di fascette in possesso, il cacciatore sarà tenuto a marcare i singoli campioni in eccedenza con un numero progressivo.

La consegna dovrà avvenire preferibilmente il giorno dell'abbattimento e, in ogni caso, entro le 24 ore successive come da disposizioni regionali.

Luogo e Data
Pont Canavese, il 19/05/2026

IL PRESIDENTE DEL CATO5


DEMARIA LUCA